COVIP COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE

INFOSTAT-COVIP
Piattaforma per la raccolta delle informazioni

MANUALE UTENTE

Versione 2.2 - giugno 2020

INDICE

INTRODUZIONE....3
1. FUNZIONI DI ABILITAZIONE E GESTIONALI....4
1.1 ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI “INFOSTAT-COVIP”....4
2. FUNZIONI DI IMMISSIONE E TRASMISSIONE DEI DATI....5
2.1 HOME PAGE....5
2.2 SCADENZARIO....6
2.3 IL DATA ENTRY....8
2.3.1 DATA ENTRY - IMMISSIONE DEI DATI (FUNZIONE DI “EDIT”)....9
2.3.2 DATA ENTRY – IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DEI DATI....16
2.3.3 DATA ENTRY - DIAGNOSTICO....20
2.3.4 DATA ENTRY - CONSEGNA DATI....21
2.3.5 DATA ENTRY - GESTIONE CONFERME....22
2.4 FUNZIONALITÀ DI UPLOAD....24
2.4.1 FUNZIONALITÀ DI UPLOAD - DIAGNOSTICO E CONSEGNA....25
2.4.2 FUNZIONALITÀ DI UPLOAD - GESTIONE CONFERME....25
2.5 GUIDA ALLA CONSULTAZIONE DEI RILIEVI....28
2.6 GESTIONE DEI MESSAGGI....30

INTRODUZIONE

Novità

Il portale INFOSTAT-COVIP per la raccolta dei dati statistici è stato evoluto nell'ottica di adottare nuove tecnologie che non prevedono l'installazione del prodotto Flash Player sul posto di lavoro, anche in considerazione dell'annuncio della società Adobe della sua prossima dismissione.

Le nuove interfacce utente rispondono ai criteri di ultima generazione in termini di adattabilità del layout grafico alle diverse tipologie di dispositivo rimuovendo alcune problematiche di usabilità legate all'impiego di device diversi dal computer.

Per agevolare gli utenti nelle loro attività, si è scelto di innovare la tecnologia lasciando inalterate le modalità di fruizione dei servizi forniti dal portale.

Requisiti minimi

Per utilizzare la nuova versione della piattaforma, non sarà quindi più necessario installare sul proprio pc il Flash Player, ma sarà necessario avere una delle seguenti versioni di browser: Google Chrome (versione consigliata 56+) e Mozilla Firefox (versione consigliata 52+).

Si sconsiglia l'utilizzo di Internet Explorer; sebbene l'applicazione funzioni correttamente, tuttavia alcuni componenti grafici potrebbero essere visualizzati in maniera non ottimale.

È richiesta, inoltre, una risoluzione minima dello schermo di 1280x720.

Per i quesiti di natura tecnico-informatica e per tutte le questioni inerenti l'accesso ad INFOSTAT-COVIP e l'uso dei relativi servizi è possibile contattare l'help desk della COVIP ai seguenti recapiti:

Tel. **06 69506307**

E-mail **servizio.segnalazioni.mv@covip**

1. FUNZIONI DI ABILITAZIONE E GESTIONALI

1.1 Istruzioni operative per l'utilizzo dei servizi "INFOSTAT-COVIP"

La piattaforma per la raccolta delle informazioni INFOSTAT-COVIP è un sistema informatico progettato per offrire supporto alle attività di predisposizione e trasmissione delle segnalazioni destinate alla COVIP.

La piattaforma INFOSTAT-COVIP è accessibile all'indirizzo internet "https://infostat-covip.bancaditalia.it" ed offre una serie di funzioni per la gestione delle scadenze, la compilazione e l'invio dei dati richiesti dalla COVIP.

In ragione del carattere di riservatezza delle informazioni trattate, l'accesso alla piattaforma è consentito solo ad utenti specificamente autorizzati.

Le credenziali (username e password) scelte dall'operatore in fase di registrazione saranno utilizzate ad ogni successivo accesso ad INFOSTAT-COVIP.

La comunicazione su rete Internet si avvale del protocollo https (connessione sicura).

Nel seguito il soggetto segnalante sarà convenzionalmente denominato "partner".

La registrazione alla piattaforma INFOSTAT-COVIP è liberamente consentita. Per operare con la piattaforma ed utilizzare le funzionalità previste dalla stessa per il trattamento delle segnalazioni è tuttavia necessario essere autorizzati dalla COVIP.

Il processo di autorizzazione prevede i seguenti passi: REGISTRAZIONE, AUTENTICAZIONE e ACCREDITAMENTO. L'intero processo è descritto dettagliatamente nel documento "INFOSTAT-COVIP". Istruzioni per l'accesso e le autorizzazioni", disponibile sul sito della COVIP all'indirizzo www.covip.it/manualistica_segnalazioni.

INFOSTAT-COVIP è progettato per trattare un'ampia gamma di scambi informativi con la COVIP. Il presente manuale contiene informazioni valide per ogni scambio informativo con la COVIP; occorre tenere tuttavia presente che talune funzioni potrebbero essere inibite qualora non contemplate dalla normativa che regola ogni specifico scambio.

Le immagini riportate nel manuale sono esemplificative delle funzioni offerte e possono differire rispetto a quelle che saranno presentate all'utente in relazione ad una specifica rilevazione (survey).

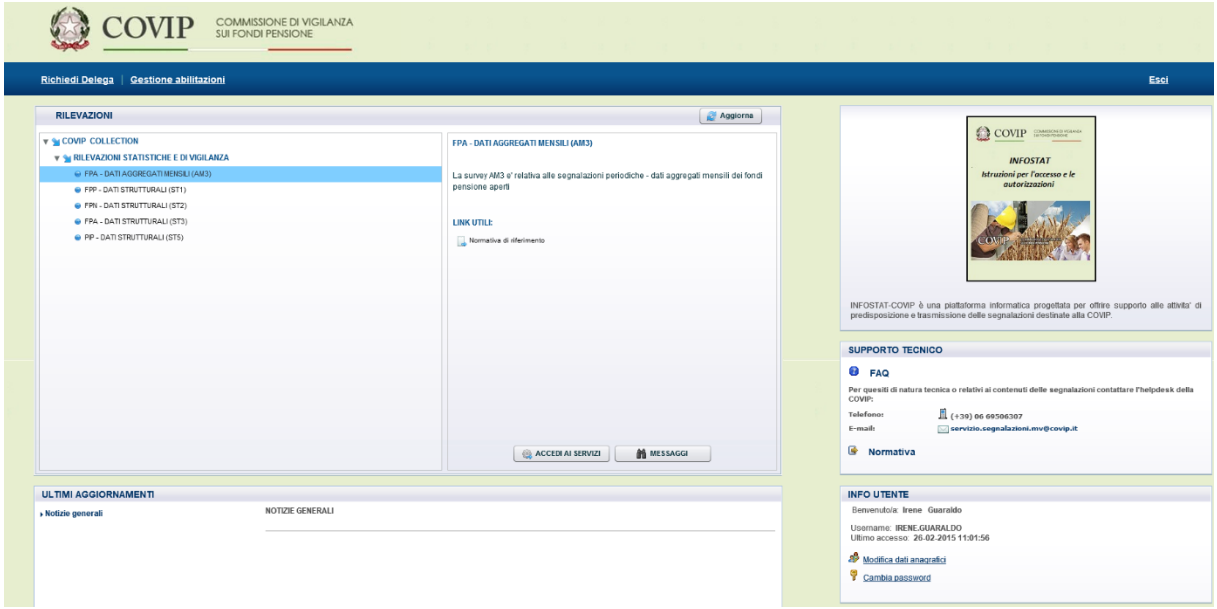
2. FUNZIONI DI IMMISSIONE E TRASMISSIONE DEI DATI

2.1 Home Page

Al termine del processo di autenticazione è necessario richiedere l'autorizzazione ad operare con INFOSTAT-COVIP. Le modalità per richiedere l'autorizzazione ad accedere ai servizi INFOSTAT-COVIP sono descritte nel "Manuale INFOSTAT-COVIP: istruzioni per l'accesso e le autorizzazioni". Nello stesso documento sono descritte le modalità con le quali è possibile delegare altri utenti a trasmettere le segnalazioni per conto del partner.

Una volta che l'utente sia stato autorizzato ad operare sulla piattaforma INFOSTAT-COVIP, il sistema mostra le rilevazioni di competenza.

E' possibile accedere alle funzionalità di predisposizione e di trasmissione della rilevazione di interesse attraverso il pulsante "Accedi ai servizi".



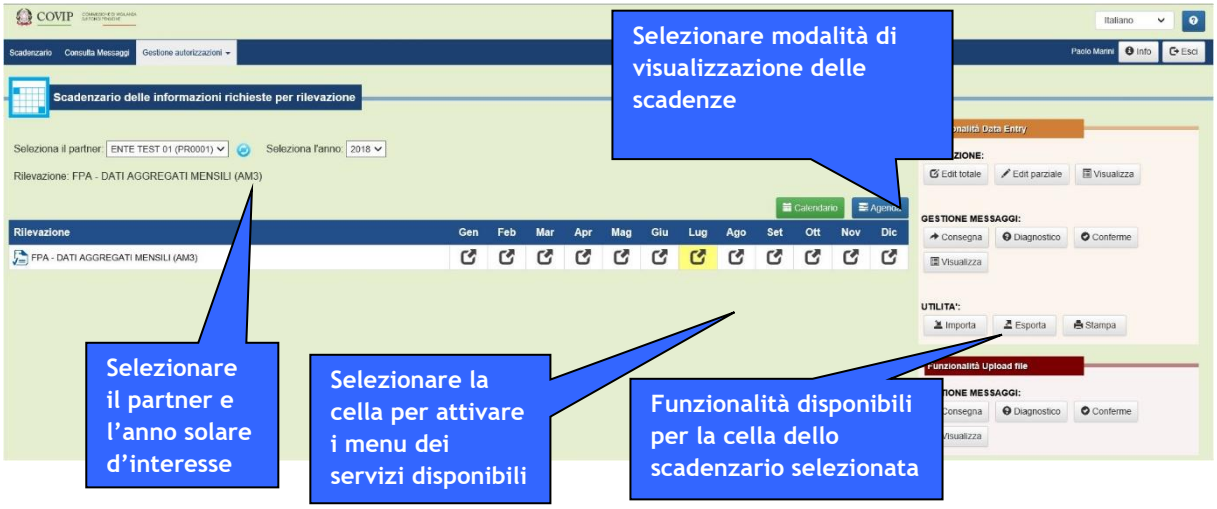
2.2 Scadenzario

Selezionando dalla Home page di INFOSTAT-COVIP la funzione “Accedi ai servizi”, dopo aver selezionato la survey di interesse, si ha accesso alla sezione del sito dedicata ai servizi per la predisposizione e la trasmissione dei dati.

La pagina iniziale è incentrata su uno “Scadenzario”.

Lo scadenzario è uno strumento che mette a disposizione del partner riepiloghi annuali inerenti ai propri oneri segnaletici, relativamente alla survey selezionata.

L’interfaccia mostra un calendario annuale che, per la rilevazione che il partner ha selezionato, evidenzia i mesi nei quali scadono i termini per l’inoltro dei dati.



L’utente può selezionare sia il partner per cui intende operare (nel caso sia abilitato ad operare per conto di più partner) sia l’anno solare di cui vuole visualizzare le scadenze segnaletiche.

Lo scadenzario è visualizzabile sia come calendario (in forma tabellare) sia come agenda. Si può passare da una modalità di visualizzazione all’altra utilizzando i corrispondenti pulsanti posizionati sopra la barra di intestazione.

Nella visualizzazione in forma tabellare le colonne rappresentano i mesi in cui cadono le scadenze segnaletiche.

In corrispondenza di ciascuno dei mesi in cui cade una scadenza segnaletica sono presenti delle icone; passando con il mouse sopra le celle corrispondenti vengono visualizzate, oltre alla data contabile di riferimento, la data a partire dalla quale è consentita la lavorazione della segnalazione ed il termine d’inoltro della segnalazione stessa.

Selezionando con il mouse una delle celle evidenziate sullo scadenzario, se la data corrente è successiva alla data a partire dalla quale è consentita la lavorazione, si attivano le funzionalità inerenti alla lavorazione della rilevazione per la data contabile in esame. Tali funzionalità sono raggruppate in due categorie generali:

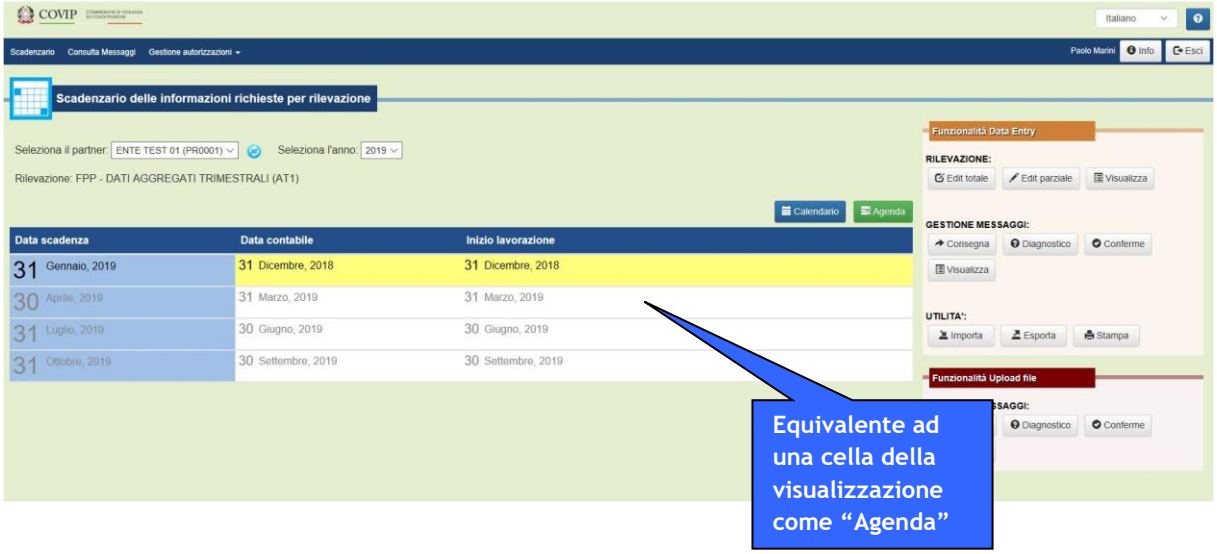
- Categoria: “Funzionalità Data Entry” (se disponibile per la rilevazione d’interesse). Comprende funzioni connesse con il data entry (immissione dei dati, diagnostico, consegna ufficiale) e funzioni ausiliarie (gestione delle conferme, consultazione messaggi scambiati con la COVIP);
- Categoria: “Funzionalità Upload file”. Questi servizi sono destinati ai partner che non si avvalgono del data entry on line per la predisposizione delle segnalazioni dovute. Comprendono le funzioni di caricamento e diagnostica di file segnaletici esterni, prodotti in autonomia dal partner in conformità ai formati previsti, nonché di invio delle conferme

ai dati e di consultazione dei messaggi scambiati con la COVIP. Tale modalità è alternativa all'utilizzo della "Funzionalità Data Entry".

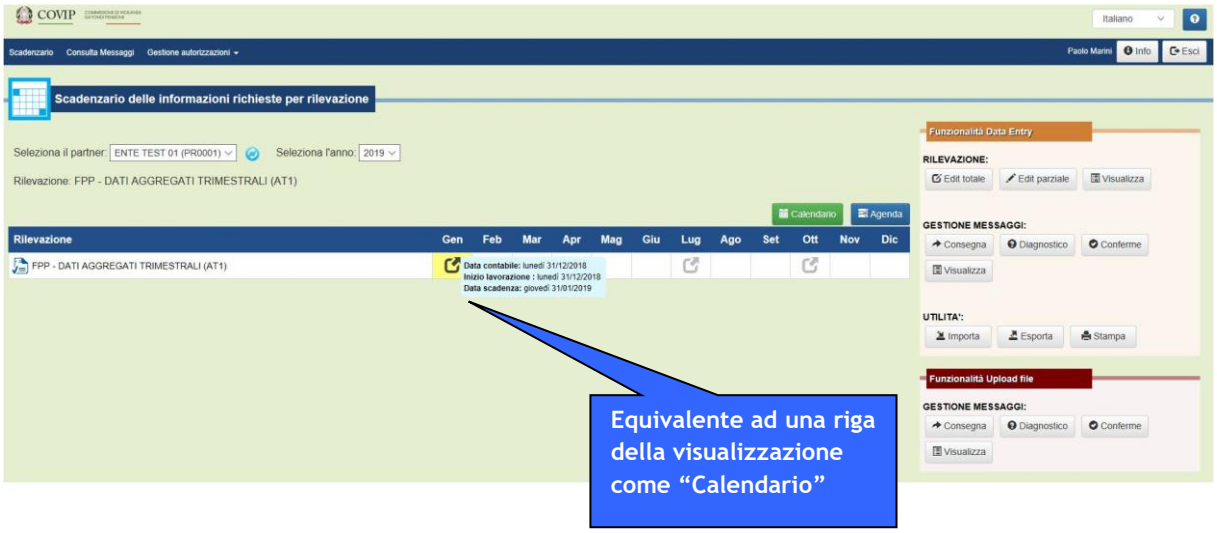
In caso alcune funzionalità non siano disponibili (es. la rilevazione è chiusa), il pulsante corrispondente viene comunque visualizzato ma disabilitato.

Le scadenze di ciascuna rilevazione vengono mostrate, di default, con una visualizzazione ad "agenda" annuale.

Nella visualizzazione ad agenda le scadenze sono riportate sotto forma di elenco e in ordine cronologico.



La visualizzazione tabellare (calendario), viceversa, utilizza una modalità di presentazione aggregata, rimandando ad uno step successivo la possibilità di specificare la data contabile d'interesse.



2.3 Il data entry

Il data entry si configura come un insieme di servizi a disposizione del partner per la compilazione, il controllo e l'inoltro delle segnalazioni alla COVIP.

Esso costituisce uno spazio virtuale di esclusiva pertinenza del partner dove è possibile inserire, modificare, controllare i dati anche nel corso di più sessioni di lavoro diluite nel tempo. Non si configura pertanto alcuna interazione "ufficiale" con la COVIP fino al momento della effettiva consegna della segnalazione.

I servizi disponibili sono i seguenti:

- Gestione della Rilevazione
  - L'edit per l'immissione dei dati
  - La visualizzazione dei dati
- Gestione dei messaggi
  - Il diagnostico: per la verifica preventiva dei dati immessi
  - La consegna: per l'inoltro ufficiale dei dati alla COVIP
  - La gestione delle conferme (ove previsto): per "confermare" eventuali segnalazioni interessate da rilievi
  - La visualizzazione dei messaggi scambiati con la COVIP
- Utilità
  - La funzione di importazione dei dati: per predisporre una segnalazione partendo dai dati di un'altra già consegnata alla COVIP in passato, oppure dai dati predisposti in un apposito file csv.
  - La funzione di stampa: per la stampa dei dati inoltrati alla COVIP nell'ambito dell'ultima operazione di consegna ovvero dei dati attualmente in lavorazione all'interno del data entry.

Gli utenti abilitati potranno operare per conto del partner tramite le funzioni di data entry, consultare tutti i messaggi inviati e ricevuti (indipendentemente dall'utente che ha effettuato direttamente l'inoltro dei dati), richiedere le funzioni di diagnostico, gestire le conferme dei rilievi.

2.3.1 Data entry - Immissione dei dati (funzione di “Edit”)

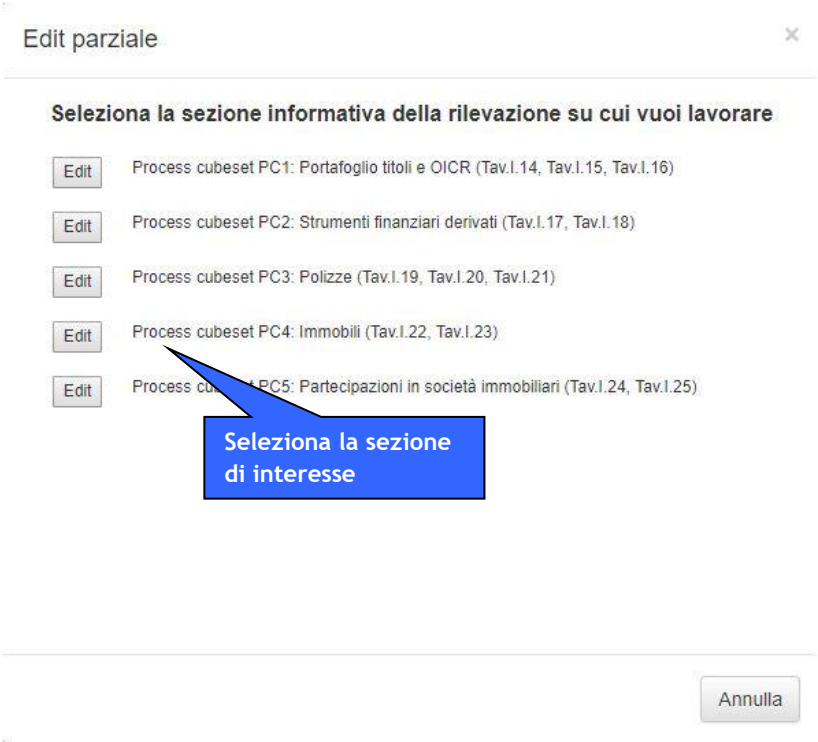
L’immissione dei dati si effettua utilizzando la funzione di “Edit”. La richiesta di edit può essere totale, se si vuole prendere in carico l’intero schema segnaletico, oppure parziale, nel caso si abbia interesse ad aggiornare una specifica sezione dello schema segnaletico stesso, nel caso in cui questo sia suddiviso in più sezioni. In entrambi i casi la richiesta di edit del data entry attiva un pannello composto da due parti. Nella parte di sinistra sono indicati i fenomeni oggetto della rilevazione, organizzati secondo una struttura gerarchica (tassonomia) conforme allo schema segnaletico. Nella parte di destra è riportata, per ciascun fenomeno di volta in volta selezionato, la maschera per l’immissione guidata dei dati, articolata secondo la struttura dei dati stessi.

Sulla parte sinistra, al di sopra della tassonomia, è presente un campo nel quale è possibile filtrare i fenomeni digitando parte del codice o della descrizione.

Allo scopo di minimizzare gli errori potenziali connessi con l’attività di digitazione dei dati da parte del gestore della rilevazione (o di un suo delegato), le informazioni che prevedono un valore “fissato” sono preimpostate e non modificabili.

Edit “parziale” – Aggiornamento della singola sezione informativa

Si accede all’edit della singola sezione informativa scegliendo l’opzione “Edit parziale” dal menù del data entry. Viene visualizzato un elenco in cui sono riportate le sezioni della rilevazione con la possibilità di selezionarne una per effettuare l’edit.

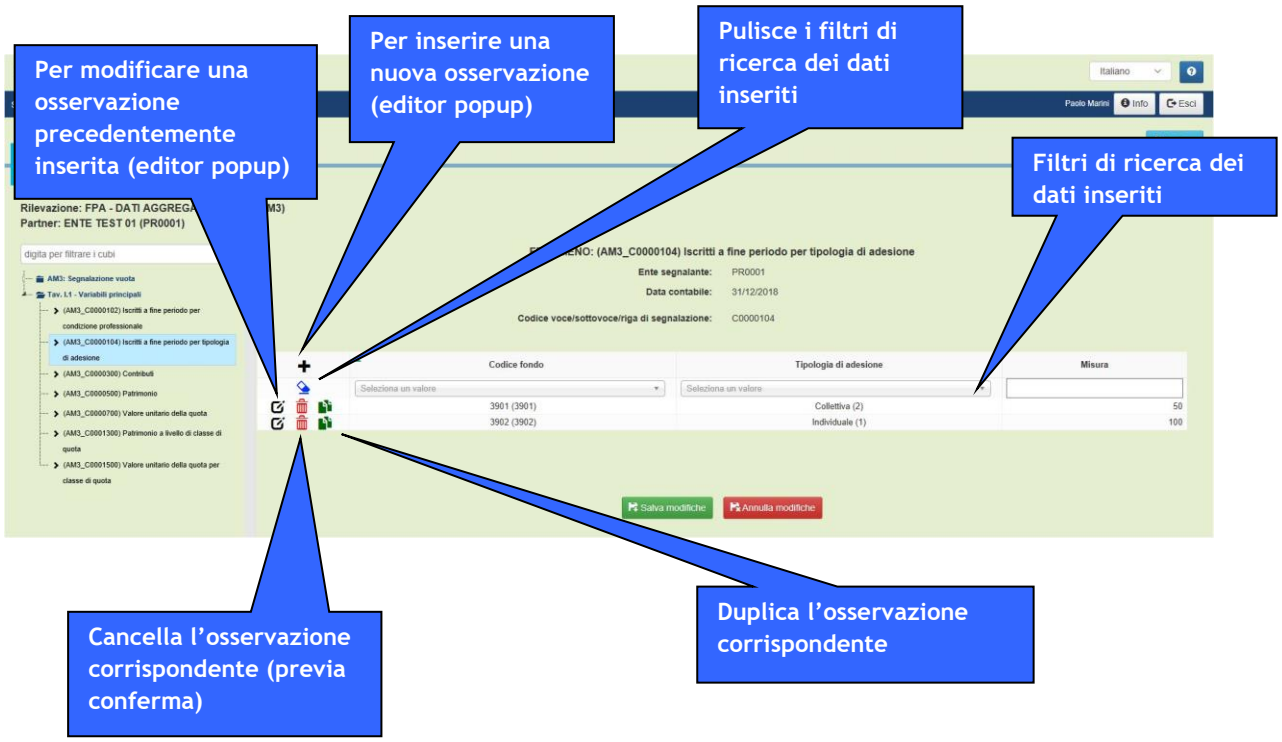


L’edit parziale prevede funzioni analoghe a quelle dell’edit dell’intero schema con la sola differenza che rende disponibili per l’aggiornamento solo i dati della sezione prescelta.

La funzione ha l’obiettivo di consentire l’aggiornamento contestuale, da parte di persone diverse, di porzioni di dati appartenenti alla stessa rilevazione ma relativi a differenti sezioni informative. Se un utente sta modificando i dati di una sezione, essa risulta indisponibile per altri utenti.

Pannello per l'immissione di dati con osservazioni multiple

Per i fenomeni in corrispondenza dei quali è richiesta la disaggregazione dei dati in base alle diverse combinazioni dei valori assunti da una o più variabili di classificazione, nella sezione di destra del pannello di edit viene visualizzato uno schema a "matrice" articolato coerentemente con la struttura del dato selezionato in cui è possibile indicare i valori delle variabili di classificazione e di misura.

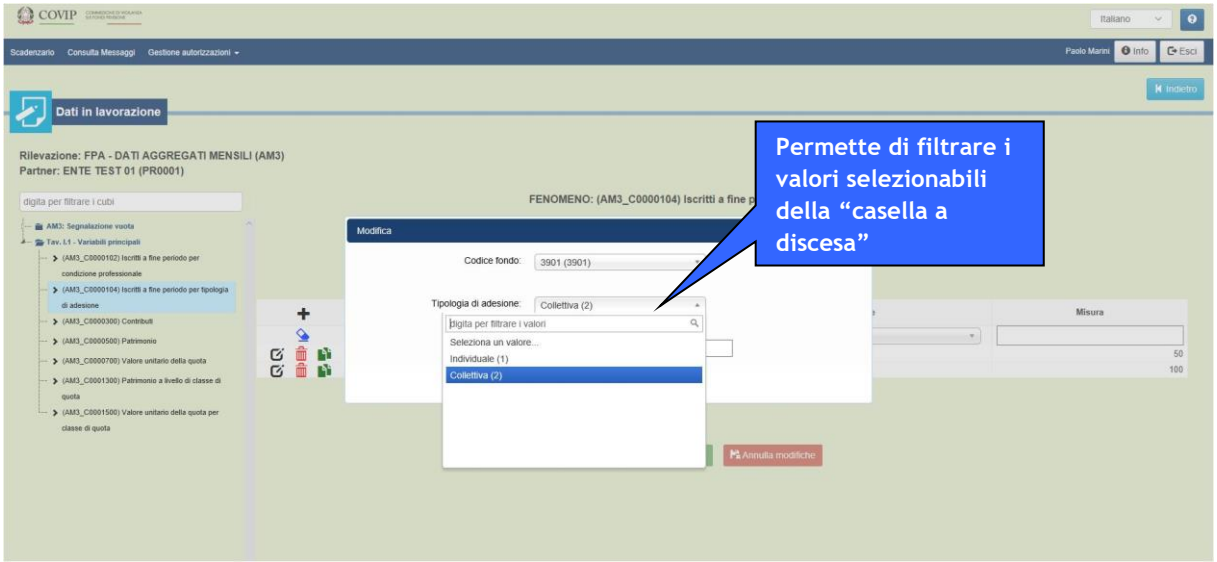


In particolare, rispetto a quanto indicato nel "Manuale delle segnalazioni statistiche di vigilanza e dei fondi pensione", nella maschera di immissione:

- vengono riportate solo le variabili di interesse per il fenomeno selezionato, indicate con il simbolo "X" negli schemi del Manuale;
- vengono indicate prima le variabili di classificazione e poi le variabili di misura;
- con riferimento ai dati aggregati viene sempre indicata la variabile di misura, alla quale negli schemi del Manuale non è stata data specifica evidenza;
- con riferimento ai dati disaggregati, le variabili di classificazione sono tipicamente quelle relative ai codici (ad esempio, il codice del fondo, il codice della sezione, ecc.) e alle variabili corrispondenti alle celle con il simbolo "X" che hanno lo sfondo grigio.

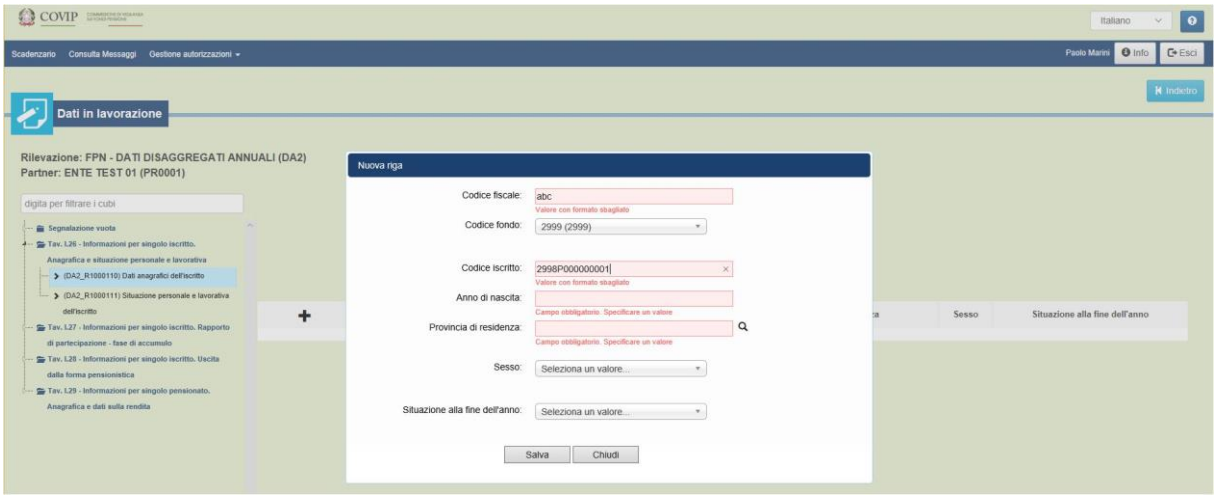
Funzioni di ausilio per l'edit

Per le variabili che possono assumere un insieme finito di valori, al fine di ridurre il rischio di errore nella valorizzazione, viene mostrato una "casella a discesa" nella quale è possibile digitare una parte del codice o della descrizione per filtrare i valori selezionabili.

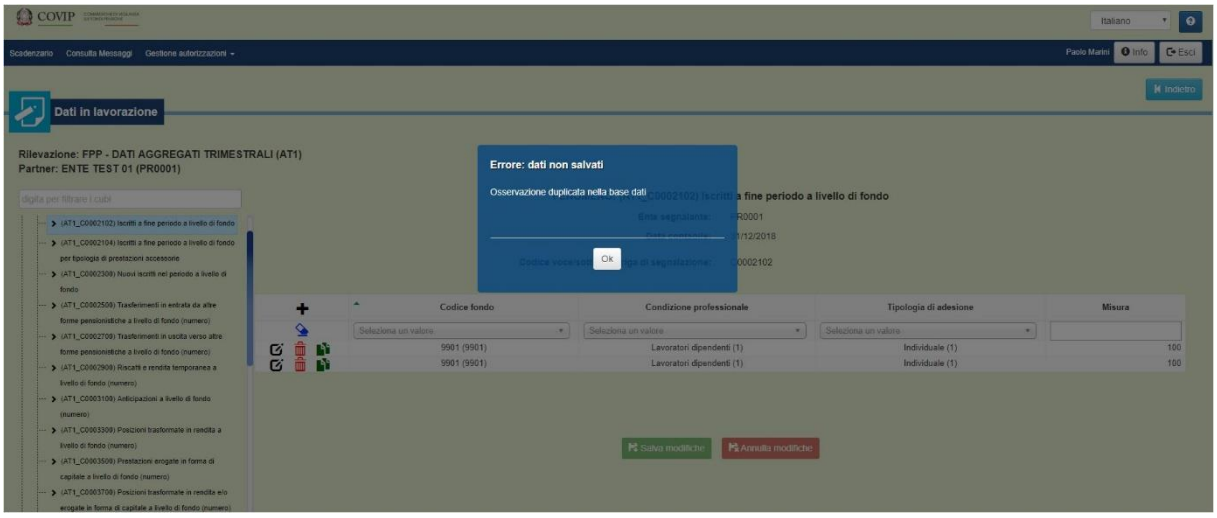


Funzioni di controllo in fase di edit

All'atto del salvataggio delle modifiche effettuate nella fase di immissione dei dati, viene controllato che i valori inseriti in corrispondenza di ogni variabile siano coerenti con l'insieme dei valori ammessi per la variabile stessa. Eventuali errori vengono evidenziati in corrispondenza dei campi interessati.



Nel caso in cui i dati immessi siano formalmente corretti, viene consentito il salvataggio. Nel caso in cui ci siano errori in fase di salvataggio, viene mostrato l'avviso con il dettaglio degli errori:



Sono considerati bloccanti, per il salvataggio dei dati, errori del tipo:

- presenza di osservazioni doppie;
- valori non conformi al formato previsto (es. presenza di caratteri alfabetici in corrispondenza di variabili di tipo numerico).

Non sono consentite operazioni di edit quando sono in corso le funzioni di consegna ufficiale o di diagnostico; in tale circostanza, nella sezione di sinistra del pannello (tassonomia), le icone associate ai fenomeni sono mostrate in colore rosso, ad indicare la relativa indisponibilità.

Elenco dei rilievi del data entry

Di seguito si elencano gli errori riscontrabili nel data entry:

ERRORE	PROBLEMA	DESCRIZIONE PROBLEMA	SOLUZIONE
Non è possibile effettuare l'aggiornamento della rilevazione perché al momento sono in corso attività di altri utenti (le informazioni non disponibili non possono essere modificate e le relative icone sono contraddistinte dal colore ROSSO).	Consegna o diagnostico in corso	Durante la fase di consegna/diagnostico non è possibile accedere al pannello di edit per effettuare aggiornamenti.	Riprovare in un momento successivo per verificare la disponibilità dei dati
Osservazione duplicata nella base dati	Osservazione duplicata	Non è consentito inserire osservazioni con valori identici in corrispondenza delle variabili di classificazione. Il rilievo è bloccante.	Correggere il valore di una o più variabili di classificazione nella riga duplicata oppure eliminarla.
Variabile con formato errato	Formato errato	Il formato dei valori immessi deve rispettare quello previsto per la variabile. Il rilievo è bloccante.	Correggere il valore immesso
Variabile con valore non consentito	Valore errato	I valori inseriti devono essere coerenti con l'elenco dei valori ammessi per le variabili. Il rilievo NON è bloccante.	Correggere il valore immesso

Consultazione dei dati

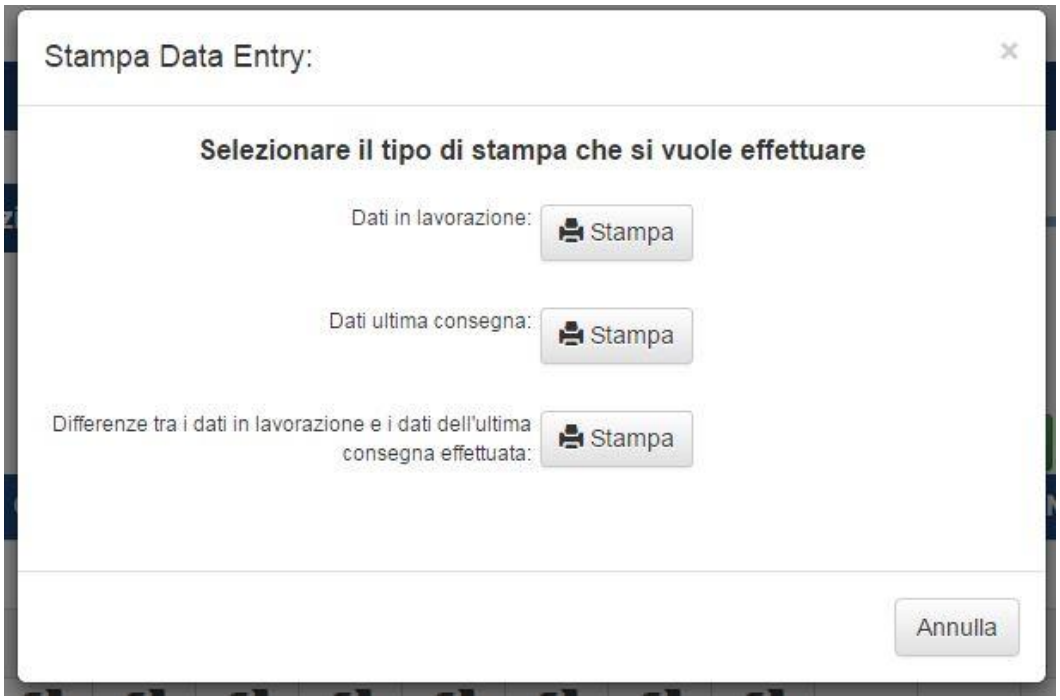
La funzione di consultazione dei dati, cui si accede tramite il pulsante “Schema: Visualizza”, prevede una interfaccia analoga a quella utilizzata dalle funzioni di edit della rilevazione.

Non sono tuttavia presenti i pulsanti di aggiornamento dei dati.

Stampa dei dati

La funzione, cui si accede tramite il pulsante “Stampa”, consente la stampa dei dati attualmente memorizzati all’interno del data entry (opzione: “dati in lavorazione”) ovvero dei dati relativi all’ultima consegna effettuata verso la COVIP sempre in modalità “data entry” (opzione: “dati ultima consegna”).

È consentita altresì la stampa delle differenze tra i dati attualmente in lavorazione nell’ambito del data entry e i dati dell’ultima consegna effettuata verso la COVIP. Tale ultima opzione è disponibile esclusivamente nel caso i due set informativi in argomento differiscano tra loro.



2.3.2 Data entry – Importazione ed esportazione dei dati

Il data entry supporta funzionalità di importazione ed esportazione dei dati. Esse sono attivabili utilizzando i corrispondenti pulsanti della sezione "*Utilità*" posta tra le "*Funzionalità data entry*".

Nota: L'import nel data-entry non può essere effettuato quando il file supera la dimensione di 1 mega. E' tuttavia possibile fare caricamenti di più file in formato "csv" relativi a fenomeni di interesse diversi, andando man mano a "comporre" la segnalazione nell'ambiente di data entry (cfr. infra IMPORTAZIONE DEI DATI – modalità Integrazione).

Importazione dei dati

Per agevolare la fase di immissione dei dati, è consentita l'importazione di dati provenienti da fonti di diverso genere (dati già consegnati alla COVIP attraverso le funzionalità del data entry/file esterni). Tale funzione è attivabile tramite il pulsante "Importa" e consente di operare in due diverse modalità:

- *Ricopertura totale*: importa i dati d'interesse cancellando eventuali dati già presenti nel data entry.
- *Integrazione*: importa i dati d'interesse preservando eventuali dati già presenti nel data entry.

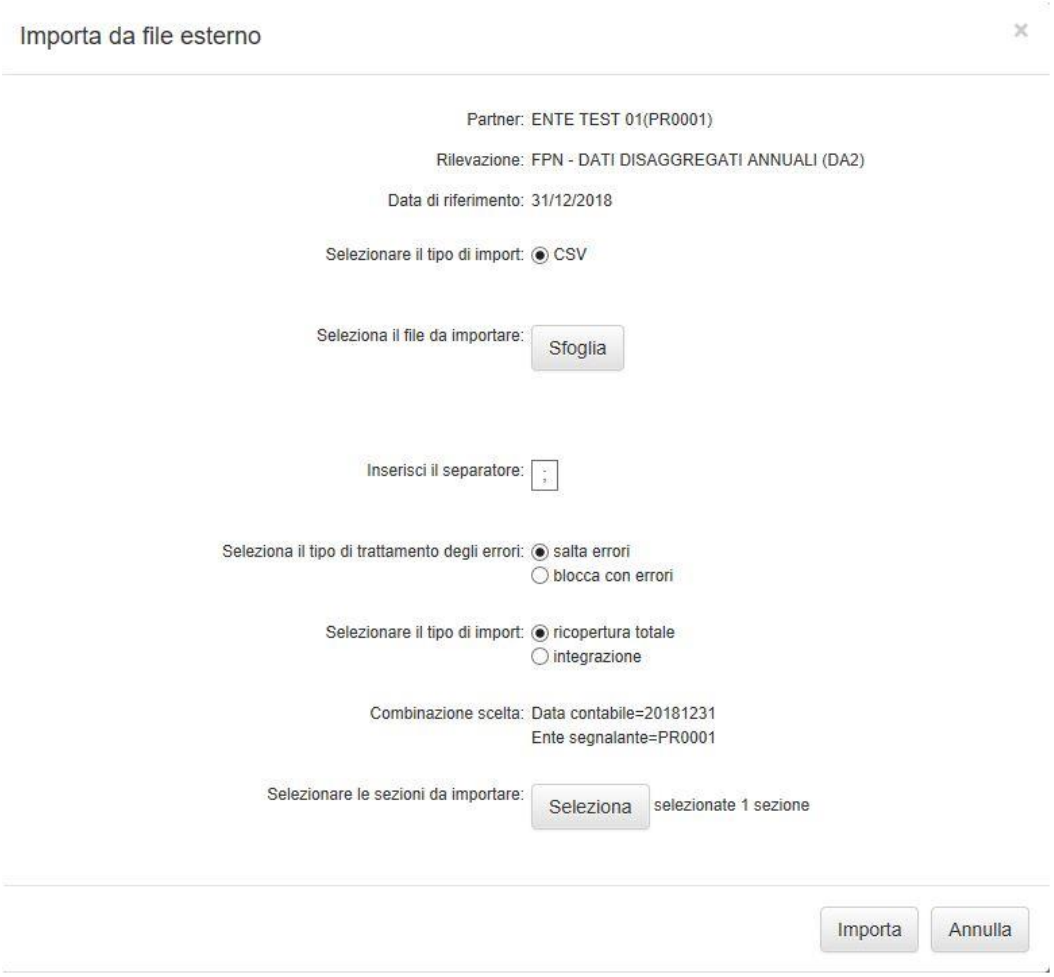
La fonte dei dati può essere scelta tra le seguenti opzioni:

- *Dati ultimo invio*: consente di ripristinare nell'ambiente di lavoro del data entry i dati dell'ultima consegna effettuata alla COVIP per la data contabile in lavorazione. In questo caso la funzione opera sempre nella modalità "ricopertura totale".
- *Periodo precedente*: consente l'importazione di dati già consegnati alla COVIP relativi a date contabili passate. E' consentita l'importazione di tutti i dati di una determinata rilevazione o solo di quelli riferiti a una singola sezione informativa[1]; in questo secondo caso occorrerà selezionare la sezione desiderata.
- *File esterno*: consente di importare i dati da un file esterno. La funzione supporta solamente il formato CSV per il quale è richiesto di indicare il "separatore" utilizzato nel file CSV stesso. E' possibile importare tutti i dati o solo quelli riferiti a una singola sezione informativa; in questo secondo caso occorrerà selezionare la sezione desiderata.

[1] Le sezioni informative che è possibile trattare separatamente sono le stesse per le quali è consentito l'edit parziale (cfr. paragrafo corrispondente).

L'importazione da file esterno prevede la possibilità per l'utente di decidere il comportamento della funzione in caso di errori riscontrati nella fase di importazione (struttura dei dati non coerente con il formato richiesto o osservazione "doppia"); in particolare sono previste le seguenti opzioni:

- *Blocca con errori*: in caso di errori, la funzione di importazione si blocca e mostra la lista degli errori rilevati fino ad allora con l'evidenza dei dati errati;
- *Salta errori*: in caso di errori, la funzione continua comunque l'importazione delle righe corrette e al termine mostra la lista di tutti gli errori rilevati con l'evidenza dei dati errati oggetto di scarto.



Esportazione dei dati

Il pulsante "Esporta" consente di produrre un file in formato CSV contenente i dati presenti nel data entry con riferimento alla rilevazione e alla data contabile selezionate nello scadenzario. La funzione richiede di specificare la fonte dei dati da esportare:

- dati in lavorazione : dati inseriti nel pannello del data entry non ancora consegnati alla COVIP;
- dati ultima consegna: dati riferiti all'ultima consegna effettuata alla COVIP, indipendentemente dalla loro eventuale coincidenza con i dati al momento presenti nel pannello del data entry.

E' anche prevista la possibilità di esportare la sola struttura della rilevazione con due diverse modalità:

- "Template" in formato CSV attraverso il pulsante "Template". In questo caso il file esportato non contiene dati ma solo l'insieme delle variabili previste dalla rilevazione (indicatori di colonna del file in formato CSV).
- "Template semi compilato" in formato CSV attraverso il pulsante "Export template semi compilato". In questo caso il file esportato non contiene dati ma l'insieme delle variabili (indicatori di colonna del file in formato CSV) e l'insieme delle voci (indicatori di riga del file in formato CSV) previste dalla rilevazione.

Formato csv – Indicazioni operative

La struttura di un file di dati in formato CSV che si intende importare all'interno del data entry è la medesima osservabile nel "template" che il data entry consente di esportare2.

Tale file può anche essere compilato in Excel, con l'accortezza, al termine dell'immissione dei dati, di salvare il file come "CSV (delimitato dal separatore di elenco)".

Si noti che in questo modo il file CSV che viene prodotto utilizza come separatore il ";" (punto e virgola).

A titolo esemplificativo, la figura seguente mostra la struttura di un file di dati compilato in Excel per la rilevazione "AM2" (che utilizza il template scaricato per la rilevazione "AM2"). A seguire sono riportate alcune istruzioni per la compilazione del file di dati.

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1	ID FENOMENO	--- DESCRIZIONE ---	Codice comparto	Codice fondo	Codice sezione	Codice voce/sottovoce/riga di segnalazione	Condizione professionale	Data contabile	Ente segnalante	Tipologia di adesione	Misura
2	AM2_C0000102	(AM2_C0000102) Iscritti a fine periodo per condizione professionale		2998		C0000102	1	20181231	PR0001		10
3	AM2_C0000104	(AM2_C0000104) Iscritti a fine periodo per tipologia di adesione		2998		C0000104		20181231	PR0001	1	20
4	AM2_C0000300	(AM2_C0000300) Contributi	29980201	2998	299802	C0000300		20181231	PR0001		30
5	AM2_C0000500	(AM2_C0000500) Patrimonio	29980201	2998	299802	C0000500		20181231	PR0001		40
6	AM2_C0000700	(AM2_C0000700) Valore unitario della quota	29980201	2998	299802	C0000700		20181231	PR0001		50
7											
8											

La colonna "iD FENOMENO" deve essere valorizzata immettendo una stringa con il formato: "rilevazione_voce segnaletica (completa di sottovoce) – es. AM2_C0000300;

la colonna "--- DESCRIZIONE ---" viene compilata automaticamente nel file esportato con la funzione di "Export template semi compilato" ma non è necessaria ai fini dell'importazione del file;

la colonna "Codice voce/sottovoce/riga di segnalazione" deve riportare, per ogni record immesso, il Codice voce/sottovoce/riga di segnalazione relativo all'osservazione;

la colonna "Data contabile " deve riportare, per ogni record immesso, la data contabile di riferimento nel formato: aaaammgg;

[2] Ogni rilevazione utilizza un template diverso che rispecchia la struttura di ognuna.

la colonna “Ente segnalante” deve riportare, per ogni record immesso, il codice dell’ente segnalante;

le colonne riferite alle variabili di classificazione devono essere valorizzate con i codici indicati nel “Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione”, nella parte relativa alle “Tavole di Dominio”;

le colonne riferite a variabili non presenti nella struttura del record che si sta inserendo non devono essere valorizzate (devono cioè rimanere blank);

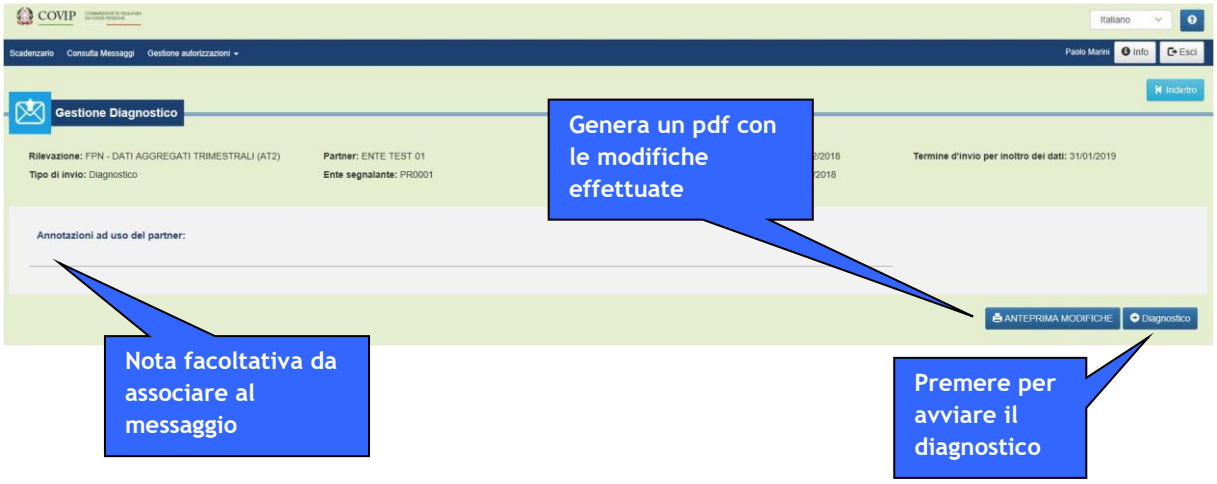
la colonna “MISURA” riporta il valore che assume il fenomeno in corrispondenza dei valori assunti dalle variabili di classificazione.

Per ciascun fenomeno devono essere ripetute tante righe quanti sono gli incroci delle variabili di classificazione per i quali il fenomeno assume un valore diverso da zero.

2.3.3 Data entry - Diagnostico

Il servizio di diagnostico è uno strumento a disposizione del partner che consente la verifica preliminare dei dati immessi, prima della loro consegna ufficiale alla COVIP. In ogni caso, successivamente alla consegna, i controlli saranno ripetuti integralmente dalla COVIP. La COVIP si riserva altresì la facoltà di eseguire ulteriori controlli sulle segnalazioni in relazione alle diverse necessità di utilizzo.

La diagnostica dei dati può essere richiesta senza limitazioni e restituisce messaggi con allegati i report dei rilievi, con le stesse modalità della consegna ufficiale. I rilievi generati dal programma di diagnostica sono recapitati esclusivamente ad uso interno del partner. In caso di assenza di errori, il diagnostico restituisce un messaggio di feedback positivo.

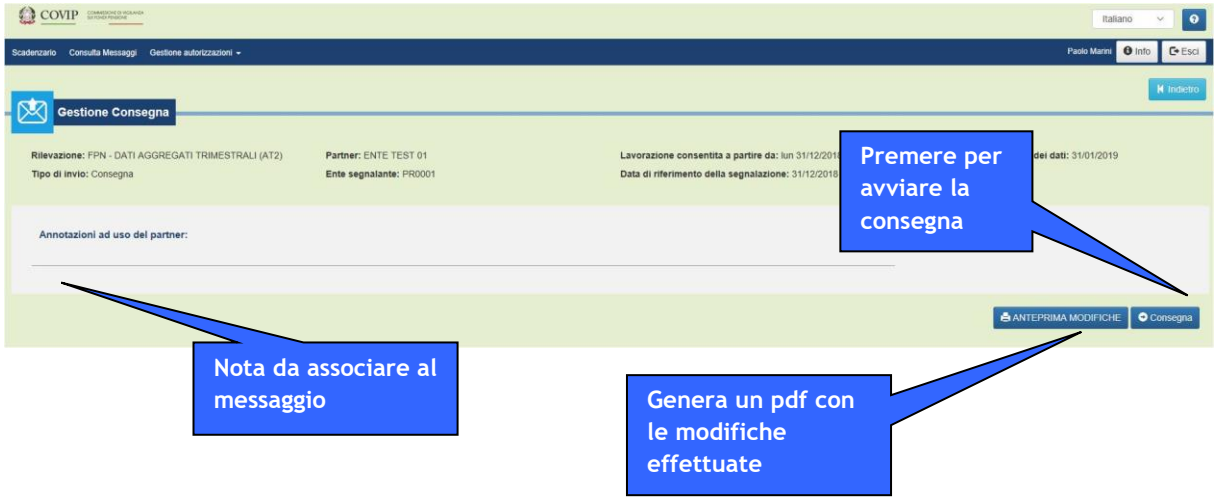


Il diagnostico effettua due tipologie di controlli:

- controlli formali: riferiti alla correttezza dei valori delle singole osservazioni;
- controlli deterministici: finalizzati a verificare la coerenza tra le varie parti della segnalazione. Fanno parte di questa categoria di controlli anche le verifiche andamentali che raffrontano i dati con le segnalazioni di periodi temporali diversi e quelle incrociate, tese a verificare la coerenza dei dati segnalati su rilevazioni diverse.

2.3.4 Data entry - Consegna dati

La funzione di consegna dei dati consente di procedere con l'inoltro ufficiale della rilevazione alla COVIP.



Data entry - I rilievi

Una volta consegnati ufficialmente, i dati sono sottoposti dalla COVIP ad una fase di controllo finalizzata a verificarne l'affidabilità. In tale fase la COVIP potrà effettuare controlli ulteriori rispetto a quelli previsti nel diagnostico.

I rilievi generati a seguito di questa fase di verifica sono accessibili in INFOSTAT-COVIP e sono inviati alla casella di posta elettronica del partner. É importante che il partner prenda visione dei citati rilievi con tempestività.

Il partner risponde alla comunicazione dei rilievi rettificando la segnalazione oppure inviando messaggi di conferma.

In caso di assenza di rilievi non è prevista la restituzione di messaggi di feedback positivo3.

Per informazioni sul report dei rilievi consultare l'apposito paragrafo.

Nota: Per rettificare la segnalazione è necessario effettuare un nuovo invio completo a ricopertura del precedente; quest'ultimo potrà essere effettuato sia in modalità data entry che in modalità Upload. Per inviare conferme è invece disponibile una specifica funzione sulla piattaforma INFOSTAT-COVIP.

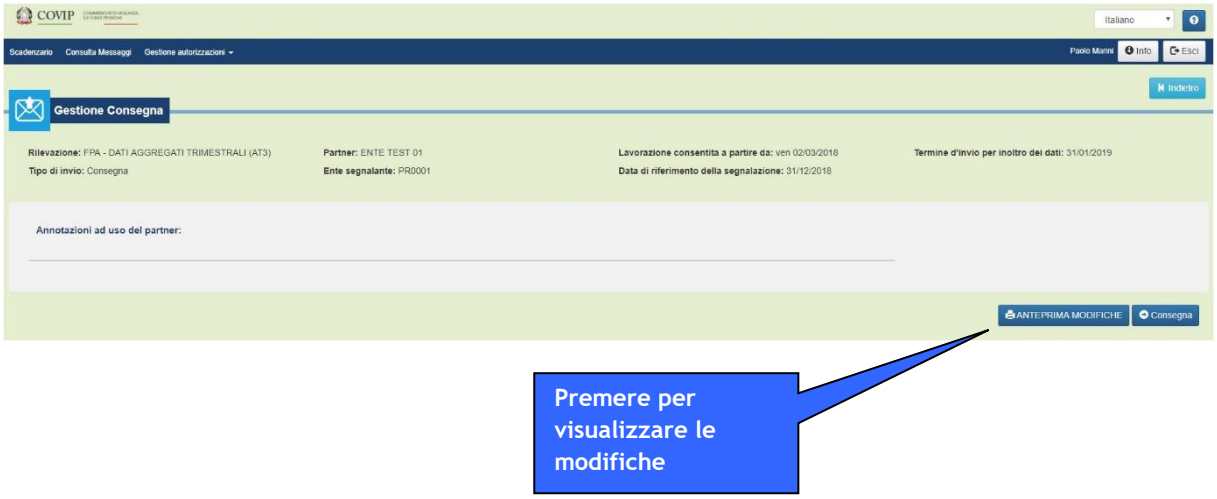
Data entry – Gestione delle rettifiche

Il data entry non supporta la funzione per l'invio di lotti di rettifica a dati già consegnati (indipendentemente dalla modalità di consegna utilizzata: data entry/upload). Pertanto, se si intende utilizzare lo strumento del data entry per rettificare dati già trasmessi, occorrerà necessariamente effettuare un nuovo invio integrale della segnalazione. Si dovrà pertanto selezionare nello scadenzario la data contabile d'interesse, accedere al pannello del data entry in modalità di "edit" e modificare le parti della segnalazione che si intende correggere, salvando le modifiche effettuate.

---

[3] Tale messaggio è invece previsto nel caso l'assenza di rilievi sia riscontrata in fase di diagnostico.

E' possibile prendere visione delle modifiche effettuate utilizzando la funzione "stampa dei dati" disponibile nel menu del data entry oppure tramite la funzione "anteprima modifiche" disponibile sulle schermate richiamate dai pulsanti "diagnostico" e "consegna" che consentono l'invio dei dati rettificati rispettivamente al processo di diagnostica ovvero alla COVIP.



Premere per visualizzare le modifiche

2.3.5 Data entry - Gestione conferme

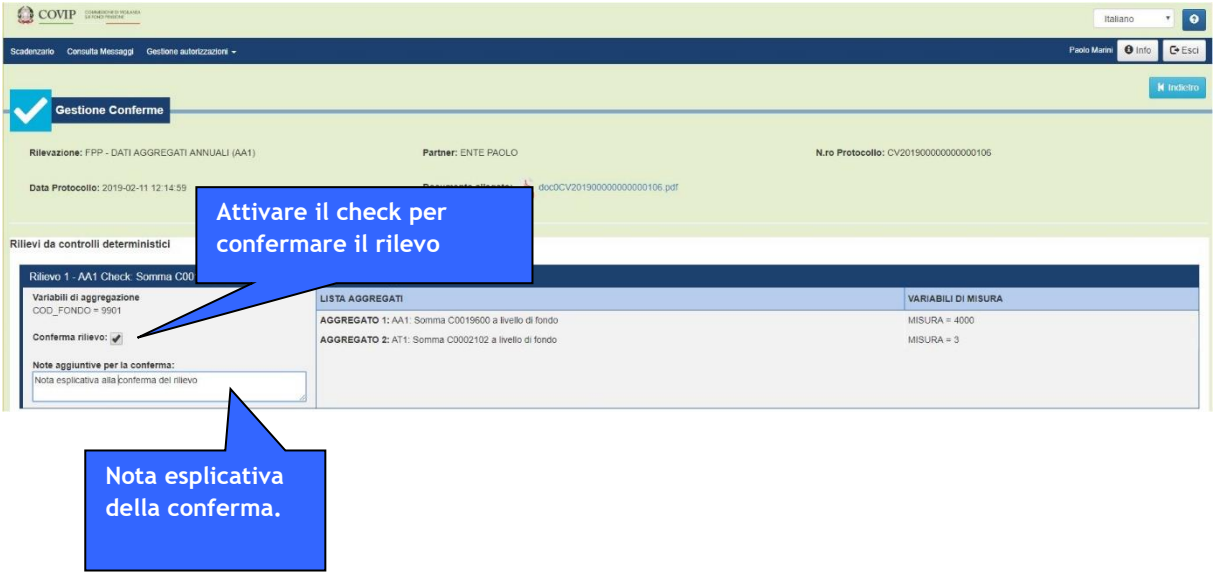
Le funzionalità di data entry comprendono uno specifico servizio per la “Conferma” dei rilievi deterministici.

Occorre innanzitutto posizionarsi sulla cella dello scadenzario corrispondente alla “Data contabile” di interesse; il pulsante “Conferme” diviene quindi attivo. Premendo tale pulsante viene restituito un pannello con la visualizzazione dell’elenco dei rilievi deterministici. In caso di assenza di rilievi di questa tipologia, sarà visualizzato un messaggio che informa l’utente sulla impossibilità di inoltrare messaggi di conferme.

Il pannello di gestione delle conferme elenca dunque i rilievi deterministici corredati delle medesime informazioni contenute nella comunicazione dei rilievi recapitata. Per confermare un rilievo sarà sufficiente selezionare l’apposito check. L’utente dovrà anche inserire un testo esplicativo nella colonna “Note aggiuntive per la conferma”, per commentare l’operazione di conferma; la possibilità di inserire la nota viene abilitata dopo l’attivazione del check della conferma.

Se si vuole consultare il report complessivo dei rilievi sarà sufficiente selezionare l’apposita icona (“Documento allegato”) ed effettuare il download del file.

Una volta completata l’attività di aggiornamento del pannello attivando i check di tutti i rilievi che si desidera confermare, premere il pulsante “Invia Conferme” in fondo alla pagina per inoltrare il messaggio.



L’accettazione di una “Conferma" è sempre subordinata a una valutazione amministrativa della sua plausibilità e congruenza. Ove una conferma non venisse accettata, il relativo rilievo viene recapitato nuovamente all’intermediario.

2.4 Funzionalità di upload

Le funzioni di upload consentono all'utente la diagnostica e l'invio alla COVIP di segnalazioni prodotte con procedure proprie.

Caratteristiche dei messaggi

I messaggi di invio dei dati devono essere prodotti rispettando il formato previsto per la specifica rilevazione4.

Le funzioni di upload verificano che il formato sia coerente con quanto previsto e, in caso contrario, producono un messaggio di "scarto".

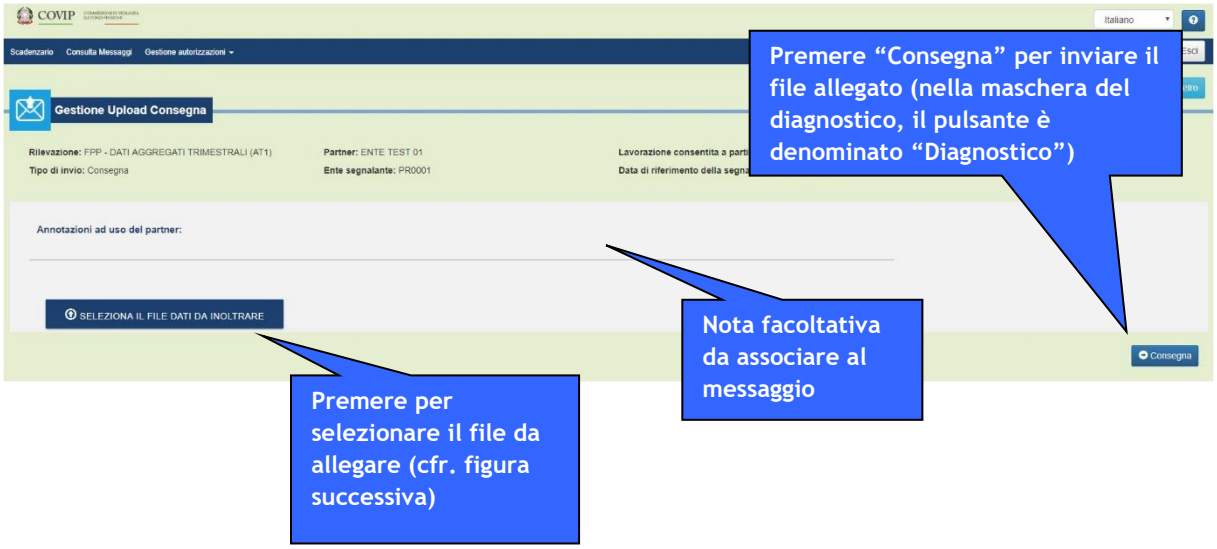
Tale messaggio viene collocato sul sito internet ed è visualizzabile con le funzioni di consultazione dei messaggi (pulsante "Visualizza" ovvero opzione "Consulta Messaggi" del menù principale). Esso è inoltre trasmesso al partner tramite e-mail.

Nota: Per il corretto utilizzo della Funzionalità di Upload occorre sempre trasmettere l'intera segnalazione che andrà, in caso di precedente invio, a sostituire integralmente le informazioni già trasmesse.

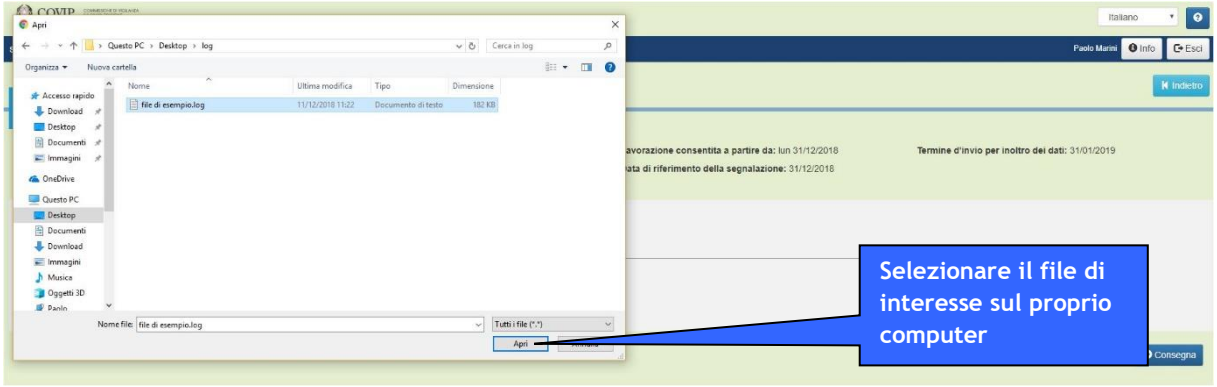
[4] Le specifiche inerenti al formato del file da trasmettere utilizzando la modalità di upload sono contenute nel documento "Modalità tecnico-operative per la trasmissione dei dati" disponibile nella pagina internet http://www.covip.it/manualistica_segnalazioni.

2.4.1 Funzionalità di upload - Diagnostico e Consegna

La funzione di upload, cui si accede selezionando le opzioni di “Diagnostico” oppure di “Consegna” dal menù associato alle “Funzionalità Upload file”, presenta il seguente pannello:



Il pulsante “SELEZIONA IL FILE DA INOLTRARE” apre un pannello che consente la ricerca sul proprio computer del file segnaletico da diagnosticare/consegnare



Il diagnostico effettua tre tipologie di controlli: controlli di archiviazione, formali e deterministici.

Funzionalità di upload file – i rilievi

Una volta consegnati ufficialmente, i dati sono sottoposti dalla COVIP ad una fase di controllo finalizzata a verificarne l’affidabilità. Quanto ai rilievi generati nell’ambito del diagnostico e di tale fase di verifica, valgono le stesse considerazioni illustrate per il data entry.

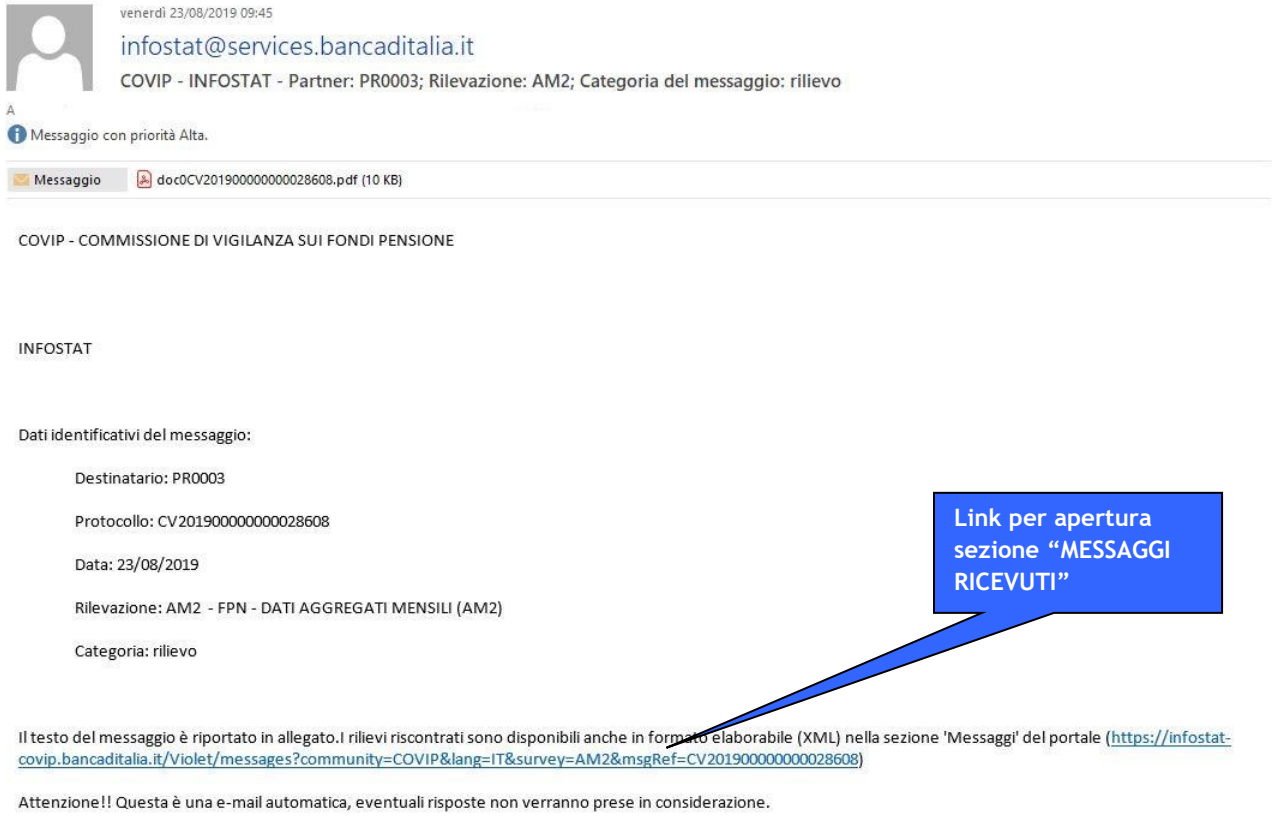
Funzionalità di upload file – Gestione delle rettifiche

La rettifica ad una segnalazione precedentemente consegnata può essere effettuata solo attraverso la riproposizione dell’intera segnalazione. La trasmissione dei file si effettua tramite l’operazione di consegna già illustrata per le funzionalità di upload.

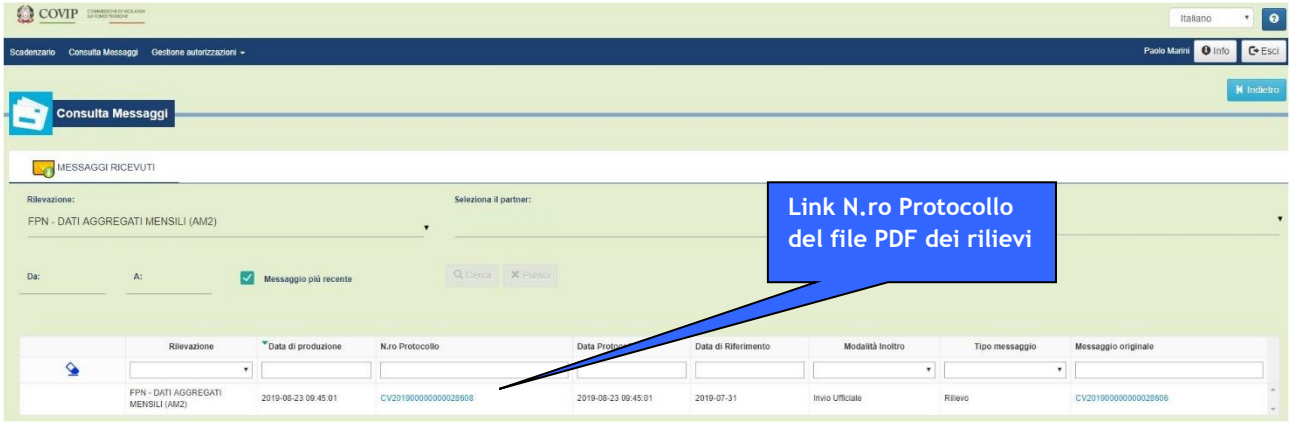
2.4.2 Funzionalità di upload – Gestione conferme

In alternativa alla conferma dei rilievi deterministici mediante la funzionalità di Data Entry, la piattaforma dà la possibilità di gestire le conferme anche attraverso la funzionalità di Upload file.

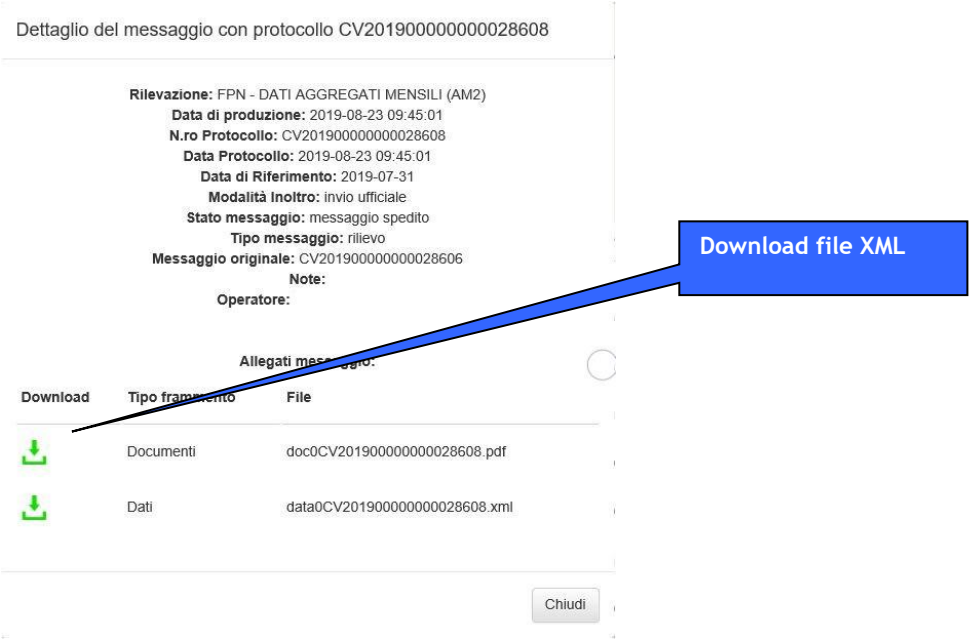
Il messaggio email, relativo ai rilievi, prodotto e trasmesso dalla piattaforma INFOSTAT-COVIP riporta in calce il link attraverso il quale viene aperta, all'interno del browser, la sezione "MESSAGGI RICEVUTI".



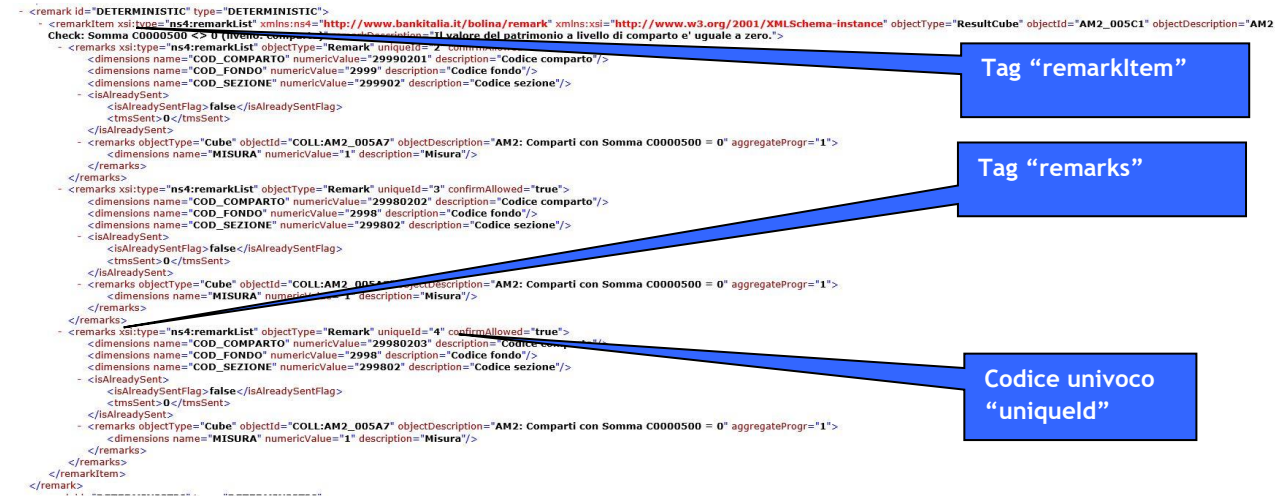
All'interno della sezione "MESSAGGI RICEVUTI" è presente il record relativo all'invio dell'email dei rilievi ed è presente il link con il numero di protocollo corrispondente al file PDF allegato all'email pervenuta.



Cliccando sul link si apre la finestra da cui è possibile effettuare il download del file XML relativo ai rilievi inviati dalla piattaforma



All'interno del file XML, come nel file PDF, ogni errore deterministico è contraddistinto in maniera univoca da un numero, denominato "IDRIL" nel file PDF e "uniqueId" nel file XML.
Nel file XML i rilievi derivanti dallo stesso controllo (i.e. Codice controllo AM2_005C1) sono elencati all'interno del tag denominato "remarkItem" nel quale la variabile "objectId" riporta il codice del controllo.
In ciascuno dei tag denominati "remarks" viene riportato il codice univoco "uniqueId" che individua il singolo rilievo.



In base al file PDF ricevuto via email o al file XML di cui è stato effettuato il download è possibile creare un file XML di conferma dei rilievi da trasmettere attraverso la funzionalità Upload file.
Un esempio del file in questione viene riportato di seguito:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="yes"?>
<message xmlns="http://www.bankitalia.it/bolina/common/vo/message"
xmlns:ns2="http://www.bankitalia.it/bolina/common/vo/cube">
   <header>
      <survey>AM2</survey>
      <partner>PR0003</partner>
      <initialDate>2019-07-31</initialDate>
      <timeProduction>2019-08-26 08:00:00</timeProduction>
      <type>INTEGRATION</type>
   </header>
   <content>
      <confirmSegment>
         <confirm description="Nota descrittiva di conferma al rilievo IDRIL 10" id="1"/>
      </confirmSegment>
   </content>
</message>
```

Elementi identificativi della segnalazione cui appartengono i rilievi da confermare

"type" riferito al messaggio di conferma

Codice univoco dell'errore deterministico "id"

Motivazione per la conferma del rilievo "description"

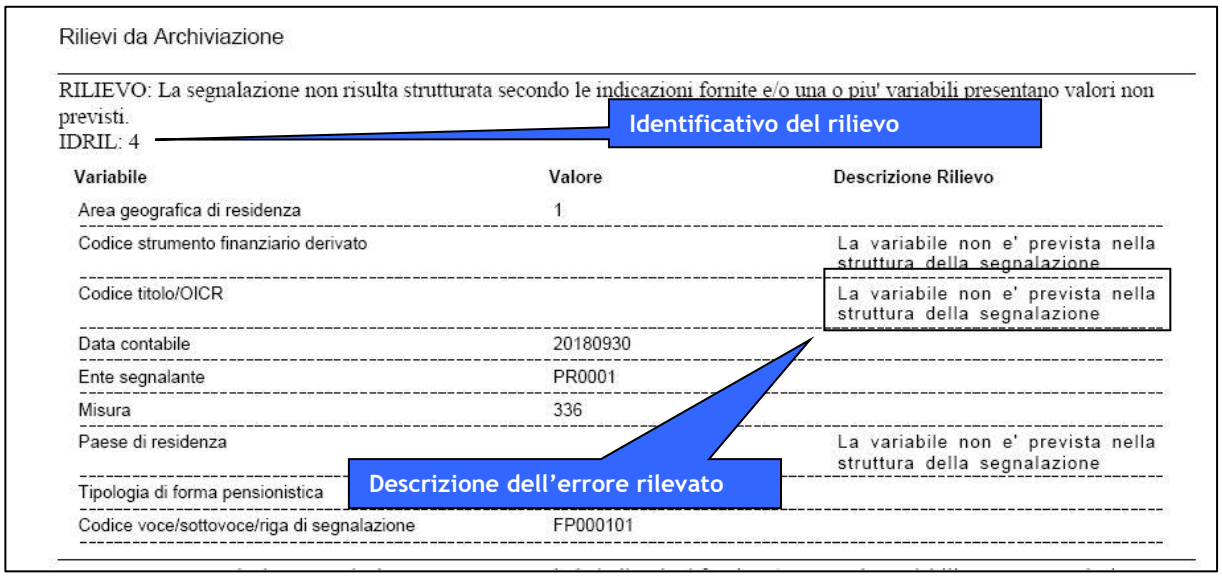
2.5 Guida alla consultazione dei rilievi

La comunicazione dei rilievi è un report che riporta gli errori riscontrati durante la fase di controllo. Tali errori possono essere classificati secondo la loro tipologia.

I Rilievi da Archiviazione sono prodotti dai controlli che verificano la correttezza del messaggio, nel formato atteso per ciascuna rilevazione, inviato con le funzionalità di upload. Tali controlli riguardano, in particolare, la correttezza dei codici delle variabili e delle voci utilizzati, la coerenza delle informazioni di testata (id Partner e data contabile) e la validità dei valori di controllo (progressivo record, tipo record e numero di record totali).

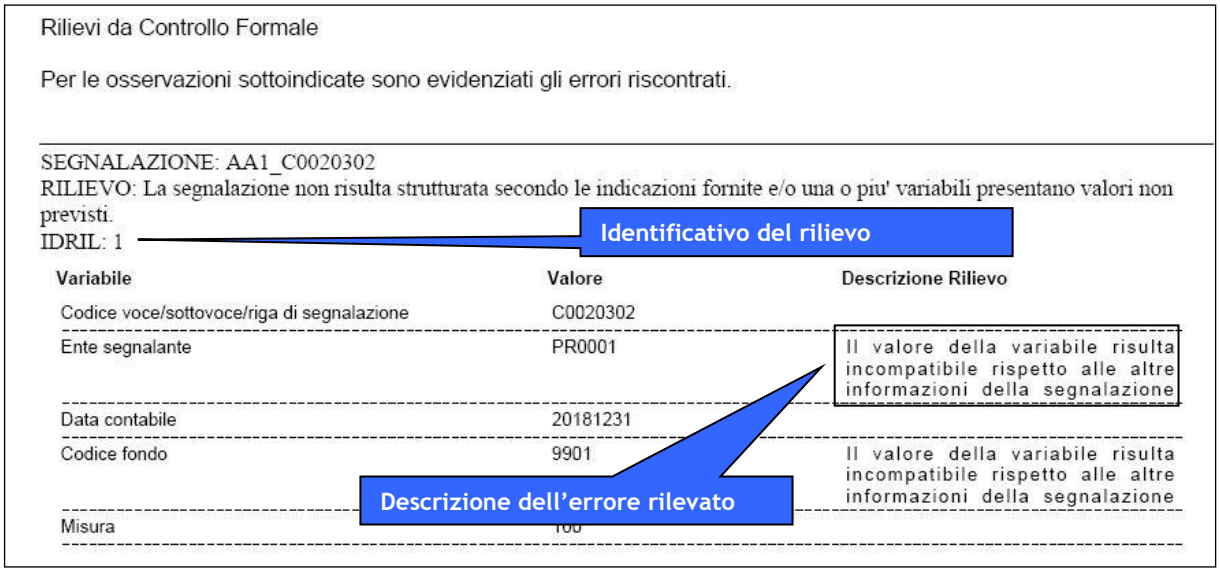
Nel report dei rilievi, i Rilievi da Archiviazione forniscono l'indicazione dell'intera riga interessata dall'errore, evidenziando anche il valore che ha causato l'errore.

Questa tipologia di rilievi, per definizione, non riguarda gli invii effettuati tramite data entry.



I Rilievi Formali sono prodotti da controlli che insistono sui valori attribuiti alle variabili. Essi sono deputati, in particolare, a verificare la correttezza del formato del valore delle variabili medesime, la sua appartenenza all'elenco dei valori ammessi e la sua eventuale incompatibilità con i valori attribuiti ad altre variabili di classificazione connesse.

Nel report dei rilievi, i Rilievi Formali forniscono l'indicazione relativa all'identificativo del rilievo e riportano l'elenco di tutte le variabili incluse nella struttura del record della rilevazione errato, evidenziando e descrivendo brevemente il tipo di errore riscontrato in corrispondenza delle variabili interessate.


Rilievi da Controllo Formale

Per le osservazioni sottoindicate sono evidenziati gli errori riscontrati.

SEGNALAZIONE: AA1_C0020302
RILIEVO: La segnalazione non risulta strutturata secondo le indicazioni fornite e/o una o piu' variabili presentano valori non previsti.
IDRIL: 1

Variabile	Valore	Descrizione Rilievo
Codice voce/sottovoce/riga di segnalazione	C0020302	
Ente segnalante	PR0001	Il valore della variabile risulta incompatibile rispetto alle altre informazioni della segnalazione
Data contabile	20181231	
Codice fondo	9901	Il valore della variabile risulta incompatibile rispetto alle altre informazioni della segnalazione
Misura	100	

I Rilievi Deterministici si riferiscono a controlli che verificano la coerenza tra le varie parti della segnalazione.

Nel report dei rilievi, i Rilievi Deterministici forniscono l'indicazione relativa all'identificativo del rilievo, alla descrizione degli aggregati che vengono posti a raffronto e agli importi (calcolati) che si riferiscono a tali aggregati.

2.6 Gestione dei messaggi

La struttura dei messaggi

I messaggi scambiati fra il partner e la COVIP possono contenere diversi elementi informativi (indicati nel seguito come “allegati” e rappresentati da flussi segnaletici, conferme, rilievi, documenti).

A ciascun messaggio è associato un numero progressivo (protocollo) ed ulteriori attributi descrittivi (il mittente, la data di spedizione, ecc.). Nel caso si utilizzi la funzionalità di upload, parte di queste informazioni (es. codice del partner, codice rilevazione, data di produzione) deve essere inclusa nel messaggio, secondo quanto specificato nelle modalità tecnico-operative per la trasmissione dei dati.

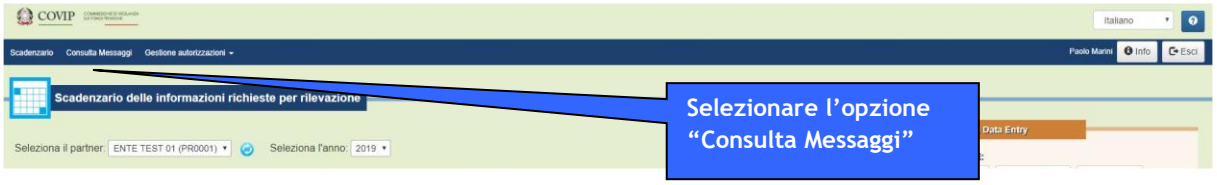
La consultazione dei messaggi

La funzione di consultazione messaggi consente di visualizzare i principali elementi identificativi dei messaggi e i relativi allegati. La funzione di consultazione prevede due distinte sezioni per i messaggi inviati (es. flussi segnaletici) e ricevuti (es. rilievi, notifiche). E’ possibile accedere a specifici messaggi utilizzando i parametri di ricerca previsti dall’interfaccia.

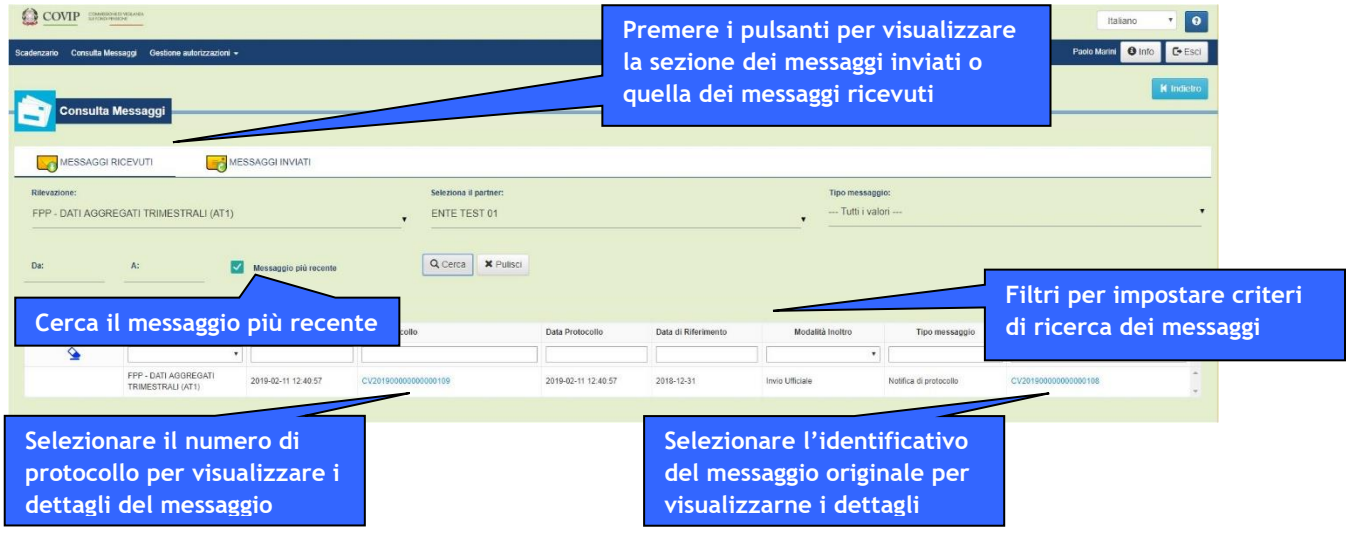
E’ possibile accedere alla consultazione dei messaggi secondo le modalità descritte nel seguito.

Attivazione dal menù generale

La visualizzazione dei messaggi può essere attivata dal menù generale di INFOSTAT-COVIP, selezionando l’opzione corrispondente:

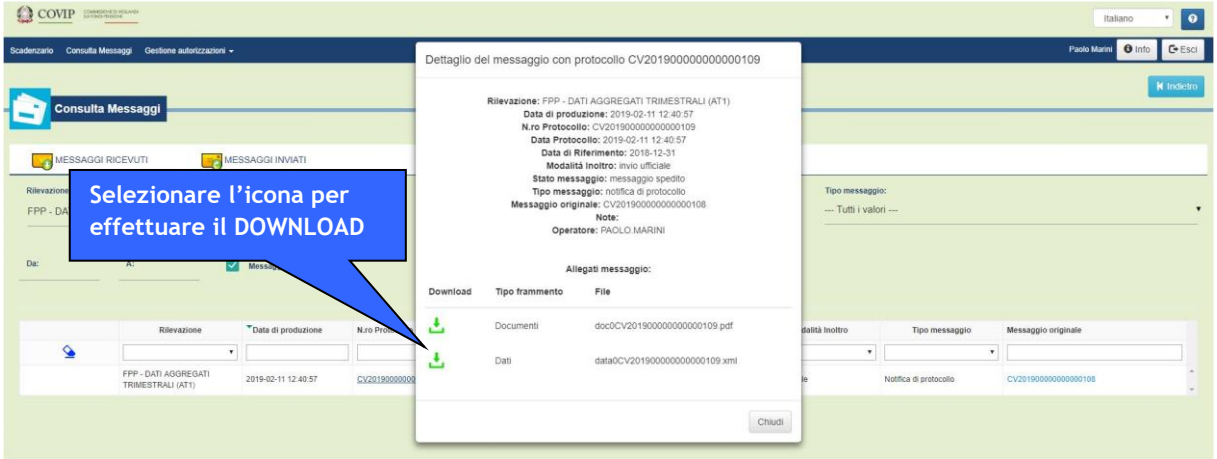


Viene quindi visualizzato il seguente pannello:



Selezionando la riga del messaggio di interesse, si apre una finestra in cui sono visualizzati i relativi dettagli. In corrispondenza di ogni allegato del messaggio viene mostrata una icona per

effettuare il download del file. Per i messaggi inviati con il data entry, il download non è consentito in quanto i dati sono visibili tramite il data entry stesso.

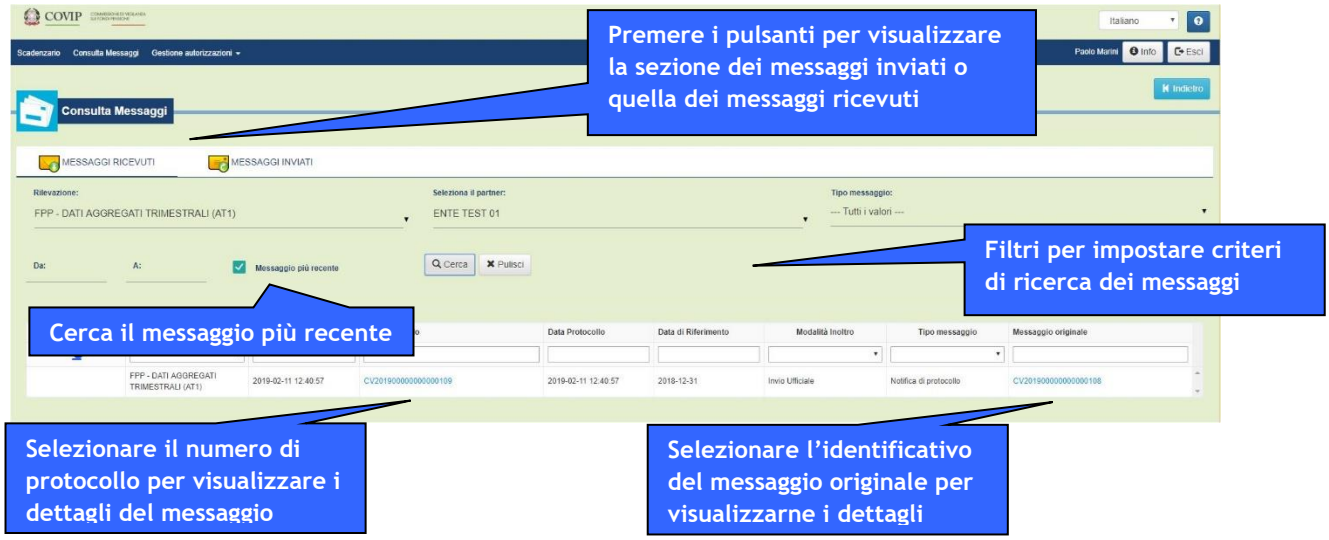


Nel caso in cui i file associati al messaggio non siano più disponibili, viene mostrata un'icona rossa che indica l'assenza del file.

Attivazione dai menù "Funzionalità Data Entry" e "Funzionalità Upload file"

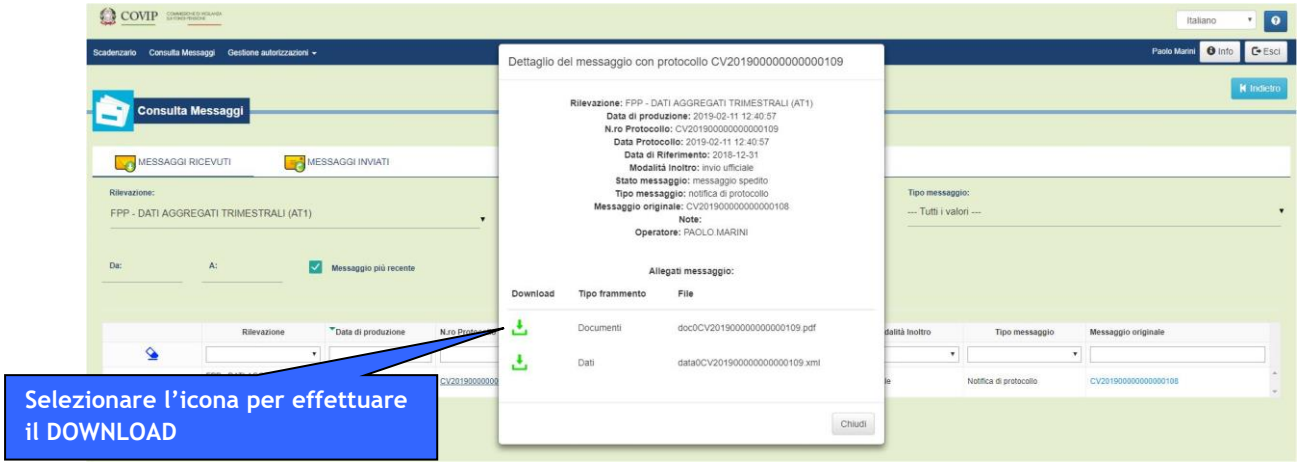
La funzione di consultazione può altresì essere richiamata dallo scadenzario.

Sia accedendo tramite le funzionalità di data entry sia accedendo tramite le funzionalità di upload file, viene visualizzato il seguente pannello:



Messaggi collegati

I messaggi inviati/ricevuti sono spesso collegati tra loro.

I messaggi ricevuti, in particolare, possono mostrare un riferimento al relativo messaggio "originale" che li ha determinati (ad esempio il messaggio ricevuto dei rilievi mostrerà un riferimento al messaggio relativo al flusso dei dati che li ha prodotti); i messaggi inviati possono avere invece un messaggio "di risposta".

Se tale riferimento è presente sarà possibile visualizzare il messaggio richiamato cliccando sul link corrispondente: si aprirà una finestra contenente il riepilogo delle informazioni sul messaggio origine e la possibilità di effettuare il download del relativo allegato.